

RENDICONTI *del* SEMINARIO MATEMATICO *della* UNIVERSITÀ DI PADOVA

MARIO BALDASSARRI

**Aggiunta alla nota : « Le varietà pluririgate
a tre dimensioni »**

Rendiconti del Seminario Matematico della Università di Padova,
tome 19 (1950), p. 340-341

http://www.numdam.org/item?id=RSMUP_1950__19__340_0

© Rendiconti del Seminario Matematico della Università di Padova, 1950, tous droits réservés.

L'accès aux archives de la revue « Rendiconti del Seminario Matematico della Università di Padova » (<http://rendiconti.math.unipd.it/>) implique l'accord avec les conditions générales d'utilisation (<http://www.numdam.org/conditions>). Toute utilisation commerciale ou impression systématique est constitutive d'une infraction pénale. Toute copie ou impression de ce fichier doit contenir la présente mention de copyright.

NUMDAM

Article numérisé dans le cadre du programme
Numérisation de documents anciens mathématiques
<http://www.numdam.org/>

AGGIUNTA ALLA NOTA : LE VARIETÀ PLURIRIGATE A TRE DIMENSIONI

Nota () di MARIO BALDASSARRI (a Padova).*

Nella mia Nota : « *Le varietà pluririgate a tre dimensioni* » stampata a pag. 172 di questo volume di Rendiconti, ho chiamato con questo nome quelle R_3 tali che per un loro punto generico passi un numero *finito* $\mu > 1$ di rette, ed ho dimostrato che tali R_3 sono a curve sezioni ellittiche. Per la esattezza del risultato è tuttavia necessaria una ulteriore, sebbene ovvia, precisazione sul significato del nome « pluririgate ».

È infatti chiaro che in tutta la mia Nota si è supposto che le rette della R_3 incidenti una sua generica retta g costituiscano una rigata $\sigma(g)$ variabile in un sistema ∞^2 .

Ora se ciò non è, bisogna che ogni $\sigma(g)$ contenga ∞^1 direttrici rettilinee, e quindi che la R_3 contenga quadriche, in modo inoltre che la $\sigma(g)$ sia una quadrica e non una superficie composta di quadriche, poichè tale caso rientra ancora nella situazione regolare ⁽¹⁾.

In definitiva restavano così escluse dai nostri ragionamenti

(*) Pervenuta in Redazione il 16 maggio 1950.

(1) È per questo motivo che dalla nostra classificazione non è sfuggita la R_3^6 rappresentata dal sistema di superficie cubiche per tre rette sghembe a due a due, che tuttavia contiene quadriche. Si osservi a tal proposito che nelle prime righe di pag. 197, vi è una svista. Infatti le tre rette di cui ivi si parla sono : una la retta comune alle due quadriche che formano la $\sigma(g)$ ed un'altra per ciascuna quadrica. Tuttavia ne consegue lo stesso l'esistenza di una rete di rigate cubiche, e quindi l'errore non turba sostanzialmente le deduzioni del successivo n. 18, che poi in tal caso divengono non necessarie per la conclusione.

le R_3 contenenti un sistema algebrico d'indice uno di quadriche, le quali contenendo un sistema di superficie esse stesse plurigate, possono effettivamente pensarsi come « *plurigate improprie* ». Pertanto il termine « plurigate » è opportuno sia inteso, negli enunciati della mia Nota nel senso di plurigate *proprie*, o, se si preferisce, limitare l'indice μ ad essere maggiore di due, anzichè di uno.